

Spettacoli

Ancona

Cultura / Spettacoli / Società

Hitler visto dal suo vicino di casa

Edgar Feuchtwanger sarà il protagonista di uno degli incontri di chiusura del Festival della Storia alla Mole

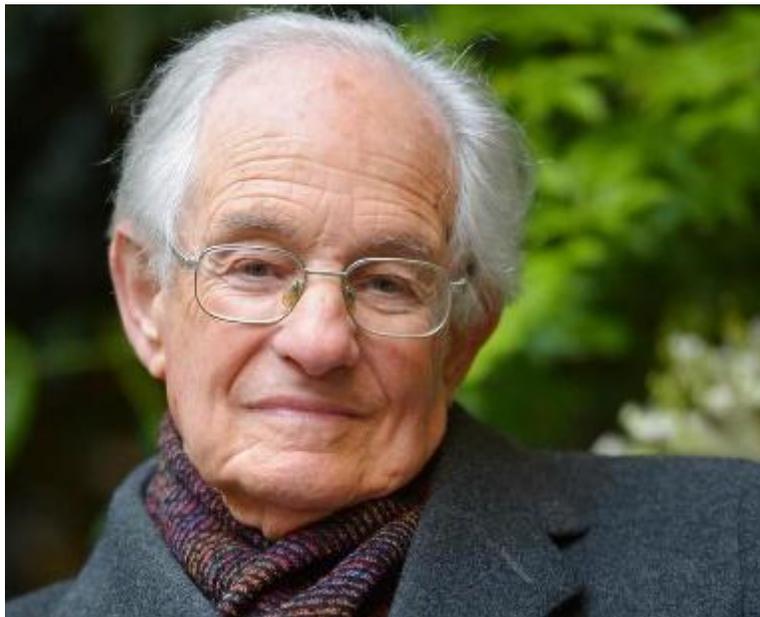
Come è stato avere come vicino di casa un certo Adolf Hitler? C'è una persona che può rispondere a questa domanda.

È Edgar Feuchtwanger, 99 anni, che tra gli anni Venti e gli anni Trenta visse a Monaco di Baviera, a pochi passi dalla residenza privata di quello che molti considerano l'incarnazione del male assoluto. La sua famiglia era ebrea e lui aveva 14 anni quando la Gestapo arrestò il padre, il 10 novembre 1938, nell'ambito della famigerata 'notte dei cristalli'.

Feuchtwanger sarà il protagonista principale dell'ultima giornata del 'Festival della Storia' di Ancona, ospitato alla Mole Vanvitelliana.

Storico e professore emerito all'università di Southampton, Feuchtwanger doveva essere presente al festival, ma per motivi di salute parteciperà in video collegamento, dialogando con Fulvio Cammarano.

L'appuntamento, intitolato 'Hitler, il mio vicino', è alle ore 17 nell'auditorium della Mole. La giornata si aprirà alle ore 10.30 all'ex Cras di viale Colombo con 'Il mondo prima di Basaglia', passeggiata culturale con lo storico Claudio Bruschi. Ritorno alla Mole alle ore 17: nella Sala delle Polveri è in programma l'incontro 'Un'iconografia del male: l'inferno dipinto', che vedrà Luigi Gallo dialogare con Giu-



Edgar Feuchtwanger è storico e professore emerito all'università di Southampton

«Wiki Loves Monuments», concorso fotografico in un itinerario tra le chiese storiche della città

Una 'Wikigita' attraverso le principali chiese del centro storico di Ancona. È la proposta che la Diocesi di Ancona e il Museo diocesano fanno oggi in occasione del concorso fotografico «Wiki Loves Monuments», il cui tema quest'anno ha come tema gli edifici religiosi. Accompagnati da un operatore del museo i partecipanti saranno chiamati a riscoprire e fotografare il patrimonio storico-artistico delle

chiese diocesane della città, attraverso un itinerario che parte dalla cattedrale di San Ciriaco (punto di partenza alle ore 16) fino alla chiesa di San Biagio. Per poter partecipare al concorso, le foto dovranno essere caricate sulla piattaforma Wikimedia Commons direttamente da telefono o computer, utilizzando l'apposita web-app. Per info: 320.8773610 e www.museo-diocesanoancona.it.

seppe Capriotti. Gallo, direttore della Galleria Nazionale delle Marche a Urbino e della Direzione Regionale Musei delle Marche, è stato curatore di alcune importanti mostre alle Scuderie del Quirinale.

Ritorno in auditorium alle ore 18 per 'La mafia, una minaccia per la democrazia', nel corso del quale Giuseppe Bommarito dialogherà con il giornalista Paolo Marconi. Avvocato cassazionista, Bommarito è presidente dell'associazione «Con Nicola, oltre il deserto di indifferenza», fondata dopo la morte per droga dell'unico figlio, deceduto a 26 anni. Sempre alle 18 Alessandra Bocchetti e Maria Grazia Camilletti animeranno l'incontro 'Basta lacrime: ricerca e affermazione della libertà femminile'.

Editorialista e scrittrice, Bocchetti da anni è voce autorevole e originale del femminismo italiano. In chiusura due incontri alle ore 19. Uno è '8 settembre 1943. Autobiografia di una nazione', in cui Paolo Giunta La Spada, direttore scientifico della Casa della Memoria di Servigliano, discuterà con Tamara Ferretti. L'altro è 'L'imprenditore deviante o risorsa?', che vedrà Franco Amatori, professore senior di Storia economica alla Bocconi, dialogare con Alessandro Lucchetti e Valeria Mancinelli.

Teatro delle Muse

Guida all'opera al Ridotto per il debutto del «Flauto Magico»



Prima 'guida all'opera' questa mattina (ore 11, ingresso libero) al Ridotto del Teatro delle Muse di Ancona. È quella con cui il critico musicale Fabio Brisighelli illustrerà ai presenti 'Die Zauberflöte' ('Il Flauto magico') di Wolfgang Amadeus Mozart, che venerdì 29 (ore 20.30; replica domenica 1 ottobre alle ore 16.30) aprirà la nuova stagione lirica delle Muse.

Si tratta dell'ultimo incontro previsto, dopo altri due che si sono tenuti in compagnia del direttore artistico della stagione Vincenzo De Vivo, il quale ha incontrato il pubblico e le scuole. Brisighelli 'spiegherà' l'opera ai partecipanti, i quali avranno così l'occasione di assistere con maggiore consapevolezza alla rappresentazione del capolavoro mozartiano. La Fondazione Teatro delle Muse ha organizzato questi incontri con il patrocinio e la compartecipazione dell'Assemblea Legislativa delle Marche, in un percorso dal titolo 'All'Opera: dal testo alla scena'.

Da oggi al Teatrino del Piano per la stagione dei ragazzi

Ecco il «Gioco dell'Oca Verde» una sorta di 'big eco game'

Il 'Gioco dell'Oca Verde' torna ad Ancona. L'originale spettacolo curato da Marche Teatro e Teatro del Canguro va in scena questo pomeriggio (ore 18) al Teatrino del Piano, nell'ambito della storica rassegna 'A Perdita d'occhio'.

Sono previste numerose repliche nel corso di cinque fine settimana 'allungati' (giovedì, venerdì, sabato e domenica): dal

28 settembre al 1 ottobre, e poi, ad ottobre, dal 5 all'8, dal 12 al 15, dal 19 al 22 e dal 26 al 29. Più che una rappresentazione teatrale, come rivela il titolo stesso, si tratta di un'iniziativa ludica, un 'big eco game' pensato per spettatori di tutte le età che possono assistere o partecipare attivamente, diventando delle vere e proprie «pedine viventi». Gli strumenti con cui i parteci-

panti potranno giocare sono le macro-tessere e i dadi giganti. I giocatori sono chiamati ad affrontare divertenti prove di abilità per misurare la propria eco-compatibilità, come ad esempio suddividere correttamente una «montagna di rifiuti».

Lo scopo del gioco è divertirsi, acquisendo nello stesso tempo una coscienza ecologica, discutendo su temi quali la salvaguardia dell'ambiente, le logiche del riciclo e del riutilizzo, la raccolta differenziata, l'utilizzo di materiali eco-compatibili.

Il Teatrino del Piano è dunque pronto a trasformarsi in un enorme tavolo da gioco, per la gioia



dei più piccoli, ma anche di qualche grande disposto a tornare bambino.

All'educazione al rispetto dell'ambiente e della natura si ispirano molti degli spettacoli prodotti da Marche Teatro e Teatro del Canguro, nella consapevolezza che proprio alle nuove generazioni è necessario proporre comportamenti eco-compatibili.

Da ricordare che l'attività del Canguro al Teatrino del Piano prevede anche un laboratorio dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni che si terrà tutti i mercoledì dalle ore 17 alle ore 18 a partire dal 18 ottobre.